

IL RETTORE

DECRETO n. 480 del 20/06/2024

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso srl e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 156 del 05 luglio 2019;

Visto il DPCM del 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 recante i contenuti e l'offerta formativa dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 224 del 25 settembre 2023;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» - come da ultimo modificato dal decreto legge n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 - e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, al quale sono attribuiti "...le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istituzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica.";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164, "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca.";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ed in particolare l'art. 5, comma 5;

Vista la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 di “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n. 508”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, avente ad oggetto "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale e di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.";

Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 - recante il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzione alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 101", come modificato dall'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2022, n. 79,- recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis";

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 2017, n. 616, recante "Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.";

Visto il decreto 9 maggio 2017, n. 259, concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, previste dal D.P.R. n. 19/2016;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE), n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Componente 1, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;

Visto l'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente "Formazione iniziale e continuata dei docenti delle scuole secondarie", e, in particolare, il comma 1, lettera d), che ha introdotto l'articolo 2-bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, in particolare, l'articolo 4 recante "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale";

Viste le linee guida dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca adottate con delibera del 26 settembre 2023 n. 231;

Visto decreto di accreditamento del 7 febbraio 2024, n. 399 con cui sono stati accreditati i percorsi di formazione iniziale dell'Università telematica Pegaso;

Vista la nota del 5 febbraio n. 2439 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha riaperto la banca dati per consentire la presentazione delle proposte per l'attivazione delle classi di concorso non coperte dall'offerta formativa;

Vista l'istanza di accreditamento del percorso formativo presentata dall'Università;

Visto il parere reso sulla predetta istanza dall'Agenda nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca con delibera del 24 aprile 2024, n. 96;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2023 recante “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 6 comma 4 “con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi ogni anno, sentito il Ministero dell’istruzione e del merito, è individuato il livello sostenibile di attivazione dei percorsi di formazione iniziale, tenendo conto del fabbisogno di cui al comma 1, nonché del potenziale formativo indicato dalle Università e dalle Istituzioni AFAM ai sensi del comma 3. Se il numero delle domande di ammissione ai percorsi di formazione iniziale per specifiche classi di concorso eccede il livello sostenibile individuato ai sensi del primo periodo, le Università e le Istituzioni AFAM possono programmare a livello locale l’accesso a tali percorsi con le modalità individuate dal decreto di cui al primo periodo. L’offerta formativa complessiva delle Università e delle Istituzioni AFAM è volta a formare un numero di insegnanti abilitati commisurato ai fabbisogni, anche su base territoriale, del sistema nazionale di istruzione, in relazione alle tipologie delle classi di concorso, e, in ogni caso, a garantire la selettività delle procedure concorsuali.”;

Acquisito il fabbisogno a livello regionale presentato dal Ministero dell’istruzione e del merito con nota del 17 ottobre 2023 n. 4545;

Vista l’offerta formativa inserita dalle istituzioni in Banca-Dati CINECA RAD-SUA CdS il 10 novembre 2023;

Visto che, come previsto dall’All. A del D.M. n. 621 del 22-04-2024 sono autorizzati 10 posti per ciascuna istituzione del Centro che ha attivato il percorso. Se l’offerta formativa presentata è minore è autorizzato il numero di posti corrispondente.

Ritenuto Altresì per le classi di concorso con riferimento alle quali non è stato espresso alcun fabbisogno, ma è stata presentata una determinata offerta formativa, di autorizzare 10 posti a ciascuna istituzione che è presente nella Regione e ha attivato il percorso, a meno che l’istituzione medesima non abbia presentato un’offerta per un numero di posti inferiori a 10. In caso di Centri costituiti da più università o istituzioni Afam, i posti sono assegnati all’istituzione Capofila del Centro.

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, del 22.12.2023 n. 255 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n.34 del 10 febbraio 2024) con il quale sono state revisionate e aggiornate le classi di concorso dei docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.59;

Visto il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca e con il Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2023, n. 256, concernente: "Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, e criteri, per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 7, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59";

Visti i pareri resi dall'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, con delibere del 21 dicembre 2023 n. 304 e del 17 gennaio 2024, n. 11 e con decreto del Presidente del 29.01.2024 n. 1, ratificato con delibera n. 20 del 30-01-2024, e i relativi decreti di accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del 7 febbraio 2024;

Visto il parere reso dal Consiglio direttivo dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, espresso con delibera n. 48 del 7.03.2024, di parziale revisione in autotutela;

Visti il Decreto di accreditamento della Ministra Sen. Anna Maria Bernini di tutti i corsi dei percorsi di 60 CFU/CFA di cui all' allegato 1 del DPCM, proposti dall'Università telematica PEGASO - Istituzione capofila - e le istituzioni aggregate del 07 febbraio 2024 n. 0399 del decreto Presidenziale n. 1 del 29 gennaio 2024, ratificato dalla delibera n. 20 del 30 gennaio 2024, e il conseguente decreto ministeriale del 21 marzo 2024 n. 531, di accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado proposti dal Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma;

Visto il parere reso dal Consiglio direttivo dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, espresso con decreto Presidenziale n. 5 del 25.03.2024, di revisione in autotutela del decreto Presidenziale n. 1 del 29 gennaio 2024, ratificato dalla delibera n. 20 del 30 gennaio 2024, e il conseguente decreto ministeriale (in fase di predisposizione) di accreditamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado proposti dall'Università Cà Foscari di Venezia in convenzione con il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 22 aprile 2024, n. 620 concernente la riserva dei posti per i soggetti di cui al comma 2, secondo periodo, dell'art. 2-bis del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59;

Vista l'informativa resa alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in data 28 febbraio 2024 presso il Ministero dell'istruzione e del merito;

Considerato che con nota del 5 febbraio 2024, n. 2439 si è proceduto alla riapertura della banca dati per le seguenti classi di concorso non coperte dall'offerta formativa, e che per le relative proposte è in corso la procedura di accreditamento: A038 - TECNOL COSTR AERONAUTICHE; A071 - SLOVENO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO SLOVENA O BILINGUE; B008 - LAB PRODUC INDUSTR ARTIG CERAMICA; B009 - LAB SCIENZE E TECNOL AERONAUTICHE; B010 - LAB SCIENZE E TECNOL COSTR AERON; B014 - LAB SCIENZE E TECNOL COSTRUZIONI; B018 - LAB SC E TECNOL TESS ABBIGL MODA; B019 - LAB SERVIZI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA;

Sentito il Ministero dell'istruzione e del merito a norma dell'articolo 6, comma 4, del DPCM 4 agosto 2023, che ha espresso parere favorevole con nota n. 57883 del 16 aprile 2024;

Ritenuto necessario procedere all'autorizzazione dei posti e alla definizione dei criteri di selezione per l'attivazione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

Vista la nota della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio circa l'accREDITAMENTO dei percorsi di formazione iniziale dei docenti a.a. 2023/2024 del 15 febbraio 2024 n. 3042;

Viste le delibere del Senato Accademico del 30/10/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023, con le quali è stato costituito il Centro Interuniversitario per la Formazione Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion" in sigla C.I.TE.L.IN., al fine di gestire iniziative comuni riguardanti la didattica, la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica nel campo della formazione dei docenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 382/80;

Vista la designazione del coordinatore Centro Interuniversitario per la Formazione Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion" in sigla C.I.TE.L.IN.;

Visto il Decreto Ministeriale n.000062 del 22-04-2024 di autorizzazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti A.A. 2023/2024, affidati all'Università telematica Pegaso capifila del Centro Interuniversitario per la Formazione Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion" in sigla C.I.TE.L.IN.;

Visto il Decreto Ministeriale n.0000726 del 13-05-2024 di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti A.A. 2023/2024, relativi alla classe di concorso B014, affidati all'Università telematica Pegaso capifila del Centro Interuniversitario per la Formazione Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion" in sigla C.I.TE.L.IN.;

Visto il Decreto Rettorale n. 350 del 23/05/2024 di avvio della procedura di valutazione e affidamento posti finalizzati all'iscrizione da parte dei richiedenti ai percorsi di formazione e iniziale dei docenti a.a. 2023/2024;

Visto il Decreto Rettorale n. 405 del 12/06/2024 di avvio della procedura di valutazione e affidamento posti finalizzati all'iscrizione da parte dei richiedenti ai percorsi di formazione e iniziale dei docenti a.a. 2023/2024;

Visto il DR n. 404 del 12/06/2024 di approvazione degli atti relativamente alla suddetta procedura;

Visto il DR n. 479 del 20/06/2024 di approvazione degli atti relativamente alla suddetta procedura;

Tenuto conto delle suddette delibere;

Ritenuto che non esistono i tempi tecnici per un'immediata convocazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Per i motivi elencati in premessa; SENTITO il

Direttore Generale;

DECRETA

Art.1
(Oggetto)

1. Il presente decreto detta le disposizioni concernenti l'avvio dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'a. a. 2023/2024, nonché l'autorizzazione dei posti per i percorsi accreditati presso ciascuna istituzione universitaria o accademica capofila.

Art. 2 (Tipologie di percorsi)

Per ogni classe di concorso accreditata, verranno attivati per l'a.a. 2023/2024 i seguenti percorsi:

- a) Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 60 CFU ai sensi dell'art. 2-bis del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7, comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (da ora in poi denominato Allegato 1);
- b) Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis, e dell'art. 13, comma 2, del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7, comma 6, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, ovvero destinato a coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, e a coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021 (da ora in poi denominato Allegato 2);
- c) Percorso universitario di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, primo periodo, del D.lgs. 59/2017 n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (da ora in poi denominato Allegato 3);

Art. 3 (Corsi attivati)

Sono aperte le preiscrizioni, per l'a.a. 2023/2024, ai percorsi di formazione iniziale dei docenti ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 per le seguenti classi di concorso:

CAMPANIA		
Classe	Denominazione classe	Posti
A053	STORIA DELLA MUSICA	6
A063	TECNOLOGIE MUSICALI	2
A064	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	7
A28	MATEMATICA E SCIENZE	29
AB55	CHITARRA	29
AB56	STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	8
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	163
Totale posti disponibili Campania		244



Università Telematica

LAZIO		
Classe	Denominazione classe	Posti
A008	DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	43
A063	TECNOLOGIE MUSICALI	4
A064	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3
A22	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	29
A28	MATEMATICA E SCIENZE	33
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	126
Totale posti disponibili Lazio		236

MOLISE		
Classe	Denominazione classe	Posti
A053-FI	STORIA DELLA MUSICA Accademia Di Belle Arti Legalmente Riconosciuta di ROMA "Rome University of Fine Arts"	9
AJ55-FI	PIANOFORTE Accademia Di Belle Arti Legalmente Riconosciuta di ROMA "Rome University of Fine Arts"	2
AB56-FI	Accademia Di Belle Arti Legalmente Riconosciuta di ROMA "Rome University of Fine Arts"	1
Totale posti disponibili Molise		12

PUGLIA		
Classe	Denominazione classe	Posti
A008	DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	56
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	21
A28	MATEMATICA E SCIENZE	113
A50	SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	6
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	156
Totale posti disponibili Puglia		352

SICILIA		
Classe	Denominazione classe	Posti
A008	DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	8
A17	DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	14
Totale posti disponibili Sicilia		23

La misura del 45% dei posti autorizzati per ogni percorso formativo da 60 CFU/CFA accreditato e quella del 5%, nell'ambito della predetta quota di riserva, destinata ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, verranno calcolate ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. del M.U.R. n. 620 del 22 aprile 2024.

Art. 4 (Requisiti di ammissione)

L'offerta formativa dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti erogata dalle università e dalle istituzioni AFAM è indirizzata ai seguenti possessori di:

a) percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 60 CFU/CFA ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (Allegato 1):

- Laurea (Vecchio Ordinamento, Specialistica o Magistrale o titolo equipollente o equiparato) o Diploma dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica di II livello (o titolo equipollente o equiparato);
- studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale;
- studenti iscritti ad un Corso Laurea Magistrale a Ciclo unico che abbiano già conseguito almeno 180 crediti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione al percorso PF60;
- diploma ITP (requisito valido fino al 31 dicembre 2024) solo per la classe B014;

b) percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 30 CFU/CFA ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis, e dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 7, comma 6, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (Allegato 2):

- rivolto a coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno 3 anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, valutati ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge 3 maggio 1999, n. 124, nonché coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9 bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

c) percorso universitario o accademico di formazione iniziale di 30 CFU/CFA ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, primo periodo del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (Allegato 3):

- Laurea (Vecchio Ordinamento, Specialistica o Magistrale o titolo equipollente o equiparato) o Diploma dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica di II livello (o titolo equipollente o equiparato);
- studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale;
- studenti iscritti ad un Corso Laurea Magistrale a Ciclo unico che abbiano già conseguito almeno 180 crediti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione al percorso PF60;



Università Telematica

TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- Qualsiasi Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado (purché congiunto a Diploma di Istituto Tecnico Superiore Area Efficienza energetica Ambito Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico Figura professionale Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile oppure purché congiunto a Diploma di Istituto Tecnico Superiore Area Nuove tecnologie per il Made in Italy Ambito Sistema casa Figura professionale Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni);
- Diploma di Geometra;
- Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio;
- Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Costruzioni, ambiente e

territorio - articolazione Geotecnico;

- Diploma di Istruzione tecnica - settore Tecnologico - indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio - opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni;
- Diploma di Maturità professionale di tecnico dell'edilizia;
- Diploma di Perito industriale per l'edilizia;
- Diploma di Perito industriale per l'industria mineraria;
- Laurea appartenente alla classe L-7 o L-17 (D.M. del M.I.U.R. n. 270/04) o titolo equipollente;
- Laurea magistrale LM-04, LM-23, LM-35 (D.M. del M.I.U.R. n. 270/04) o titolo equipollente

I candidati devono verificare in autonomia di possedere il titolo di accesso alla classe di concorso per la quale concorrono e dichiararne il possesso. Se, per il titolo dichiarato, sono richiesti particolari esami e/o diploma/i per l'accesso alla classe di concorso oggetto della domanda di ammissione, ai sensi della Tabella A del D.P.R. 19/2016, come integrata/aggiornata dalla Tabella A del D.M. del M.I.U.R. n. 259/2017, dal D.M. del

M.I.M. di concerto con il M.U.R. del 20 novembre 2023 e dal D.M. del M.I.M. di concerto con il M.U.R. del 22 dicembre 2023, dovranno essere inseriti nell'apposto spazio presente durante la procedura di preiscrizione, **TUTTI I CFU/CFA/annualità e/o diplomi conseguiti NEL CORSO DELLA INTERA CARRIERA (LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, CORSI SINGOLI, ECC.)** al fine di dimostrare la coerenza del titolo di accesso con la classe di concorso.

Ad esempio: se il/la candidato/a dichiara, come titolo, la laurea magistrale 78-Scienze filosofiche e presenta domanda per la classe A-18 Filosofia e Scienze umane, il D.M. del M.I.U.R. n. 259/2017 prevede, con la nota (5): "Con almeno 96 crediti nei settori scientifico disciplinari M-FIL, M-STO, M-PED, M-PSI, e SPS, di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04, M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05; 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04; 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, MPSI/05 o 06; 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12". Il/la candidato/a **deve elencare tutti gli insegnamenti per dimostrare il possesso dei 96 CFU anche laddove siano stati conseguiti nell'ambito della laurea magistrale.**

I candidati devono verificare in autonomia di possedere il titolo di accesso alla classe di concorso per la quale concorrono e dichiararne il possesso.

Art. 5 (Modalità di ammissione)

Se, per una determinata classe di concorso relativa al percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 60 CFU/CFA ai sensi dell'art. 2-bis del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7,

comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (Allegato 1), il **numero di domande di ammissione risulterà inferiore al numero di posti autorizzati**, tutti i candidati in possesso dei requisiti di accesso verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi.

Se il **numero delle domande di ammissione eccederà il numero di posti autorizzati dal Ministero**, la programmazione degli accessi verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui all'All. B del D.M. del M.U.R. n. 621/2024.

Per quanto riguarda la quota di riserva del 5%, qualora le domande di ammissione dei candidati beneficiari della riserva eccedano i posti riservati, i criteri per l'accesso sono quelli indicati nell'All. A del D.M. del M.I.R. n. 620/2024.

Se, per una determinata classe di concorso relativa al percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis, e dell'art. 13, comma 2, del D.lgs. 59/2017 e all'art. 7, comma 6, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, ovvero destinato a coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, e a coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021 (Allegato 2), il **numero di domande di ammissione risulterà inferiore al numero di posti autorizzati**, tutti i candidati in possesso dei requisiti di accesso verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi.

Se il **numero delle domande di ammissione eccederà il numero di posti autorizzati dal Ministero**, la programmazione degli accessi verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui all'All. A del D.M. del M.U.R. n. 620/2024.

Se, per una determinata classe di concorso relativa al percorso universitario di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, primo periodo del D.lgs. 59/2017 n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023 (Allegato 3), il **numero di domande di ammissione risulterà inferiore al numero di posti autorizzati**, tutti i candidati in possesso dei requisiti di accesso verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi.

Se il **numero delle domande di ammissione eccederà il numero di posti autorizzati dal Ministero**, la programmazione degli accessi verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui all'All. B del D.M. del M.U.R. n. 621/2024.

Per quanto riguarda la quota di riserva del 5%, qualora le domande di ammissione dei candidati beneficiari della riserva eccedano i posti riservati, i criteri per l'accesso sono quelli indicati nell'All. A del D.M. del M.I.R. n. 620/2024.

Nel caso che, dopo l'assegnazione dei punteggi, ci siano candidati a pari merito, prevale il più giovane di età.

Art. 6

(Modalità di presentazione della domanda di ammissione alle preselezioni)

Per presentare la domanda di ammissione alle preselezioni è necessario collegarsi all'indirizzo <http://www.unipegaso.it> - Percorsi 60-30-36 CFU

- selezionare il tipo di corso "Formazione Insegnanti";
- seguire la procedura guidata, inserendo tutte le informazioni (Documento di riconoscimento, codice fiscale, titolo di studio, certificato anni di servizio, altro).

Nel caso in cui, per una determinata classe di concorso, il candidato non abbia indicato i titoli valutabili entro i termini e con le modalità previste nel presente bando, ovvero, all'interno del modulo d'iscrizione, tali requisiti, anche se posseduti, non verranno considerati.

Procedere al pagamento del contributo obbligatorio per la domanda di ammissione - vedi art. 8.

Il pagamento deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro la scadenza del presente bando e unicamente tramite carta di credito, seguendo le indicazioni della procedura guidata.

Non sono ammesse altre modalità di pagamento. Il contributo obbligatorio versato all'atto della domanda di ammissione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

In caso di mancato completamento della procedura e/o del mancato pagamento del contributo obbligatorio per la domanda di ammissione, il candidato sarà automaticamente escluso.

È responsabilità dei candidati verificare che la domanda sia corretta e completata entro la data di scadenza del bando.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal candidato, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., il candidato decade automaticamente d'ufficio dalla eventuale immatricolazione e non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato.

Per problemi di natura tecnica (accesso all'applicativo, pagamento contributo, ecc.) nella compilazione online della domanda di ammissione, i candidati possono rivolgersi all'indirizzo e-mail supporto.tecnico@unipegaso.it

Ai sensi del D.M. del M.U.R. n. 930/2022, è consentita l'iscrizione contemporanea ad uno dei Percorsi abilitanti di formazione iniziale e ad un altro corso di studio (Master, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca, Corsi di Laurea, Laurea specialistica, Laurea magistrale, ecc.) non a frequenza obbligatoria.

Art. 7 (Titoli esteri)

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dal bando.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono allegare, in fase di perfezionamento della domanda di ammissione su <http://www.unipegasaso.it>, un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto a uno dei titoli indicati all'art. 4.

Il titolo deve essere tradotto e accompagnato da conferma di autenticità e da dichiarazione di valore o altra documentazione relativa al suo valore.

Nel caso in cui non siano disponibili i documenti entro la scadenza del presente bando, sarà necessario allegare il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata.

La documentazione suindicata dovrà essere, in ogni caso, presentata al momento della eventuale immatricolazione secondo il termine fissato dal presente bando.

La valutazione del titolo, ai soli fini dell'ammissione, è a cura della commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Centro Interuniversitario per la Formazione degli Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion": in sigla C.I.TE.L.IN., struttura di riferimento del corso, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023. Il controllo formale del titolo verrà fatto all'atto dell'immatricolazione, a seguito della presentazione in originale di tutta la documentazione richiesta.

I candidati con cittadinanza non-UE residenti in Italia possono partecipare se in possesso di uno dei titoli di soggiorno.

Il titolo di soggiorno deve essere posseduto alla scadenza del presente bando.

Art. 8 (Scadenze e pagamenti)

La presentazione della domanda di ammissione alle preselezioni e il pagamento del relativo contributo vanno effettuati **dal 20 giugno alle ore 15.00 e si chiudono il 28 giugno 2024 alle ore 23.59.**

Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare alcuna domanda/documentazione o produrre eventuali integrazioni. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione delle procedure.

Tutte le graduatorie saranno pubblicate **il giorno 02 luglio 2024**, e saranno scaricabili accedendo su <http://www.unipegaso.it>, Percorsi 60-30-36 CFU al seguente link <https://www.unipegaso.it/percorsi-abilitanti-insegnanti-60-30-36-cfu>

Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali, né saranno date informazioni telefoniche in merito alla graduatoria.

I candidati collocati in posizione utile in graduatoria **dovranno iscriversi dal 03 luglio alle ore 15.00 e si chiudono il 05 luglio 2024 alle ore 23:59.**

Per l'iscrizione i collocati in graduatoria dovranno utilizzare la mail ricevuta in fase d'iscrizione nella quale è contenuto un link che permetterà la formalizzazione dell'iscrizione, che avverrà con la corresponsione della prima rata d'iscrizione.

È responsabilità dei vincitori verificare che sia pervenuta l'email e contattare l'indirizzo e-mail iscrizione.postlaurea@unipegaso.it qualora, pur presenti in graduatoria, non avessero ricevuto debita email.

Il costo dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti sono i seguenti:

Tipologia di percorso	Titolo di accesso	Retta	Contributo prova finale
60 CFU	LAUREATI	2.400 euro + 100 euro di quota d'iscrizione	150 euro

Tipologia di percorso	Titolo di accesso	Retta	Contributo prova finale
Allegato 1		alle preselezioni [*] 4 rate da 600 euro cadauna	
	LAUREANDI	1.900 euro + 100 euro di quota d'iscrizione alle preselezioni [*] 4 rate da 475 euro cadauna	
30 CFU Allegato 2		1900 euro + 100 euro di quota d'iscrizione alle preselezioni [*] 4 rate da 475 euro cadauna	150 euro
30 CFU Allegato 3	LAUREATI	1900 euro + 100 euro di quota d'iscrizione alle preselezioni [*] 4 rate da 475 euro cadauna	Non è prevista una prova finale, ma la sola certificazione dei 30 CFU/CFA acquisiti
	LAUREANDI	1500 euro + 100 euro di quota d'iscrizione alle preselezioni [*] 4 rate da 375 euro cadauna	

[*] . Il contributo obbligatorio di domanda di ammissione alle preselezioni non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo.

Scadenze per i pagamenti:

Tipologia di contributo	Scadenza
Contributo obbligatorio di domanda di ammissione alla preiscrizione	Contestualmente alla presentazione della domanda di preiscrizione
I ^a rata	Entro il 05/07/2024 ore 23:59
II ^a rata	30/07/2024
III ^a rata	30/09/2024

Tipologia di contributo	Scadenza
IV ^a rata	30/10/2024
Contributo prova finale	All'atto della presentazione della domanda d'iscrizione alla prova

Art. 9 (Rinuncia e recesso)

Il candidato che, avendone titolo, intende rinunciare all'immatricolazione, dovrà comunicarlo tramite email all'indirizzo rinuncia@unipegaso.it

In ogni caso, il mancato pagamento della quota di iscrizione entro il termine previsto per l'immatricolazione comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente.

Art. 10

(Svolgimento e durata dei percorsi di formazione iniziale)

I percorsi di formazione iniziale, di cui al presente decreto, sono svolti con le modalità di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del D.L. 13 aprile 2017, n. 59. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del predetto decreto, per l'a.a. 2023/2024 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, anche in deroga al limite previsto dal citato articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale. Restano fermi i requisiti di accreditamento dei percorsi individuati dal D.P.C.M. del 4 agosto 2023.

Il riconoscimento dei crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici avviene secondo quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023.

Per l'accesso alla prova finale, le cui modalità di svolgimento sono definite dall'art. 9 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70 per cento per ogni attività formativa, come da art. 7, comma 7, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023.

I docenti che acquisiscono l'abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso che sono confluite, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito adottato di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca del 22.12.2023 n. 255, nelle classi

A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71 sono da considerarsi abilitati per tutti gli insegnamenti compresi nell'aggregazione e per la nuova classe di concorso.

Per l'a.a. 2023-2024 è consentita la frequenza contemporanea dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale con l'ottavo ciclo dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado, compatibilmente con la frequenza e la calendarizzazione delle attività formative.

L'attività didattico-formativa dei percorsi abilitanti, di cui al presente bando, avrà inizio il 12 luglio 2024 per proseguire sino al 28 luglio 2024 compreso. Riprenderà poi il 6 settembre 2024, compreso il tirocinio indiretto, per concludersi definitivamente entro il 30 novembre 2024. Gli insegnamenti di area comune e di didattiche disciplinari saranno impartiti, di norma, nei fine settimana.

Le attività di tirocinio indiretto avranno luogo, di norma, nei fine settimana, a eccezione di 10 ore che saranno erogate in giorni infrasettimanali, relativamente al periodo settembre- novembre 2024.

Il tirocinio diretto avrà luogo, invece, coerentemente con i calendari scolastici, a partire dal 23 settembre 2024 per concludersi entro il mese di novembre 2024.

Le prove finali inizieranno subito dopo il termine dell'erogazione dell'attività didattico-formativa per terminare entro la data di scadenza fissata dalla nota del MUR del 14 maggio 2024. Si ipotizza al riguardo, come arco temporale: dal 2 dicembre a entro e non oltre il 14 dicembre 2024.

Art. 11 (Attività di tirocinio)

1. Per l'acquisizione di ogni CFU o CFA di tirocinio è previsto un impegno in presenza, a normativa vigente, nei gruppi-classe pari a dodici ore.
2. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, di cui all'art. 10 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, i Centri si avvalgono di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso i Centri e di tutor tirocinanti nelle istituzioni scolastiche. La disciplina è definita dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28 dicembre 2023 n. 256.

3. In sede di prima applicazione per gli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025, ai fini della definizione dell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche sedi di tirocinio, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2012.

Art. 12 (Prova finale)

Come stabilito dall'art. 9 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, la prova finale consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del D.P.C.M. del 4 agosto 2023.

Prova scritta:

- la prova scritta, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. del 4 agosto 20023, consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale. Inoltre, è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.
- la prova scritta, di cui all'art. 13, comma 4, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023, consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione.

Lezione simulata:

- è su tema proposto dalla commissione con un anticipo di 48 ore;
- ha una durata massima di 45 minuti;
- è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali;
- è sviluppata con didattica innovativa;
- è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di 10 punti alla prova scritta e di 10 punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e 7/10 nella lezione simulata.

Con il superamento della prova finale è acquisita l'abilitazione all'insegnamento.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Centro Interuniversitario per la Formazione degli Insegnanti denominato "Teaching, Learning and Inclusion": in sigla C.I.TE.L.IN.,

struttura di riferimento del corso, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.P.C.M. del 4 agosto 2023.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Università telematica Pegaso è finalizzato all'esecuzione della procedura selettiva e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse. Per maggiori informazioni si prega di consultare le informazioni pubblicate sul sito di ateneo, con specifico riferimento all'informativa prevista per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo.

Art. 14 (Ratifica)

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Art. 15 (Diffusione)

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti Uffici per gli adempimenti consequenziali.

Art. 16 (Entrata in vigore)

Il presente decreto entra in vigore all'atto dell'emanazione.

Il Rettore
F.to Prof. Pierpaolo Limone